



COMUNE DI SERDIANA

Provincia di Cagliari

Via Mons. Saba, 10 - Tel. 070/744121 - Fax 070/743233

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

Ufficio: EDILIZIA PUBBLICA 1

DETERMINAZIONE n. 32 del 26-03-2015

Oggetto: Lavori salvaguardia del patrimonio 2015 - indizione indagine di mercato. CIG: Z1713D550E

RILEVATO che, ai fini della prevenzione degli incendi, occorre procedere all'esecuzione dei lavori di sfalcio dell'erba nelle banchine stradali, nonché la pulizia e la manutenzione del verde urbano, dei giardini, ed in generale delle aree verdi di proprietà comunale;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n° 21 del 23/03/2015 con la quale:

- si autorizza il responsabile del servizio assetto territoriale, all'affidamento a ditta o cooperativa sociale di tipo "B" i lavori di sfalcio dell'erba presente nelle banchine stradali, nelle piazze e spazi pubblici di proprietà comunale, nelle more di approvazione del bilancio di previsione e del PEG per l'anno in corso, nel limite di spesa di € 9500,00 pari a 3/12 dello stanziamento nel bilancio assestato per l'anno 2014;
- si da atto che la spesa trova copertura finanziaria al capitolo 1770/C che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

DATO atto che con decreto Sindacale n. 3 in data 02/01/2015 si nomina il sottoscritto responsabile del servizio assetto del Territorio;

VISTO il Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di Beni, Servizi e Lavori, approvato dal Consiglio Comunale in data 13.12.2006, giusta deliberazione n. 58, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n. 163/2006,

FATTO presente che l'art. 2 di detto Regolamento prevede l'acquisizione in economia degli interventi tramite:

- a) amministrazione diretta, per lavori di importo non superiore a € 40.000,00.
- b) cottimo fiduciario, per gli interventi per i quali si rende necessario l'affidamento a operatori economici tramite procedura negoziata sino all'importo di 100.000,00 euro.

DATO atto che:

- l'art. 4 "Tipologie inerenti ai lavori affidabili in economia", comma 1 del predetto regolamento prevede che "è possibile il ricorso all'acquisizione in economia dei lavori per gli interventi di

manutenzione del patrimonio comunale in genere, per l'esecuzione di lavori pubblici di modesta entità, nonché per le altre tipologie di cui all'art. 125 c. 6 del codice. Nei casi in cui l'esecuzione in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare dalla determinazione di cui all'art. 6 del regolamento, in cui sono indicati i motivi dello stato d'urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo”.

- Il comma 2 lett. “d” del predetto art. 4 del regolamento prevede che i lavori che hanno le caratteristiche di cui al citato primo comma dell'art. 4 e che possono eseguirsi in economia sono tra gli altri, per il servizio in genere dei lavori pubblici, la manutenzione dei giardini, dei parchi, viali, passeggi e piazze pubbliche e arredo urbano, nonché dei resedi stradali caduti in uso pubblico - l'innaffiamento, il taglio dell'erba dei cigli e delle scarpate stradali;
- l'art. 6 del predetto Regolamento prevede, altresì, che per forniture e servizi di importo inferiore a 20.000,00 euro e per lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro la gestione in economia può essere disposta direttamente dal responsabile del servizio, previo accertamento delle disponibilità di bilancio;

FATTO presente che sulla base di un preventivo sommario di spesa predisposto da questo Ufficio, l'affidamento in appalto dei lavori in argomento per la durata di due mesi con l'impiego di due operai per n° 5 ore lavorative dal lunedì al venerdì, comporterà una spesa di € 7.786,80 + IVA al 10%

CONSIDERATO che:

- le cooperative sociali denominate di tipo B, secondo il dettato dell'art. 1 della Legge quadro n. 381/91, hanno lo scopo di “perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate”;
- tali cooperative possono pertanto essere qualificate come imprese aventi una duplice finalità e sottoposte a doppio vincolo:
 - da un lato, imprese soggette alla logica del bilancio economico e del mercato, con competenze tecniche e professionali e con la necessità di investire in risorse umane e materiali;
 - dall'altro, imprese che perseguono la specifica finalità di offrire lavoro remunerato e stabile a persone svantaggiate;
- tali cooperative rappresentano, pertanto, una concreta opportunità per le politiche locali del lavoro a beneficio delle persone appartenenti alle categorie svantaggiate al fine di ricondurle in un reale circuito sociale e produttivo;
- il consistente sviluppo di tali politiche nell'ultimo decennio, con il conseguente aumento dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, dimostra l'efficacia delle politiche di inclusione incardinate sul lavoro rispetto alle politiche di tipo assistenziale;
- nell'ambito dei servizi sociali territoriali, le cooperative di tipo B svolgono una funzione strategica nella realizzazione degli obiettivi di inclusione sociale di persone sottoposte ad emarginazione, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lavoro e di cooperazione sociale (Decreto Legislativo 276/2003; L. 381/91;) ed in ottemperanza al Regolamento Comunitario del 12 dicembre 2002, n. 2204;

PRESO atto della normativa vigente in materia e in particolare:

- Regolamento Comunitario del 12 dicembre 2002, n. 2204, che all'art. 5 dispone: “Promuovere l'occupazione è un obiettivo fondamentale delle politiche economiche e sociali della comunità e dei suoi Stati membri. Al fine di realizzare tale obiettivo, la Comunità ha elaborato una “Strategia europea per l'occupazione”. La disoccupazione resta un grave problema di talune aree della Comunità e per determinate categorie di lavoratori l'inserimento nel mercato del lavoro è ancora particolarmente difficile. Appare pertanto giustificata l'adozione da parte delle autorità pubbliche di misure volte ad incentivare le imprese ad aumentare il loro livello occupazionale, in particolare a beneficio dei lavoratori appartenenti alle categorie svantaggiate”;
- Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, che all'art. 2 definisce “lavoratore svantaggiato” qualsiasi persona appartenente ad una categoria che abbia difficoltà ad entrare,

senza assistenza, nel mercato del lavoro, ovvero qualsiasi persona che soddisfi almeno uno dei criteri indicati all'art. 2 del Regolamento comunitario sopra indicato;

- Legge 8 novembre 1991, n. 381, che all'art. 5 dispone inoltre che: "Gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1....

DATO atto che, ai sensi dell'art. 5 della Legge 381/91, i rapporti tra l'ente pubblico e le cooperative sociali di tipo B risultano essere così strutturati:

- Comma 1 "Affidamento diretto e soglia di irrilevanza comunitaria": è prevista la derogabilità alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione e l'affidamento diretto, mediante stipula di convenzioni, per la fornitura di beni e servizi, diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici (pari a Euro 200.000,00), a condizione che tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate;
- Comma 4 "Gara d'appalto e soglia di rilevanza comunitaria" : per le forniture il cui importo stimato al netto dell'IVA sia pari o superiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici non è prevista la derogabilità alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione ma gli enti pubblici potranno inserire nei bandi di gara di appalto e nei capitolati d'onere, fra le condizioni di esecuzione, l'obbligo di eseguire il contratto con l'impiego di persone svantaggiate e con l'adozione di specifici programmi di recupero ed inserimento lavorativo;

POSTO che, ai sensi dell'art. 6 del vigente regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, l'esecuzione dei lavori sopra indicati relativi alla "manutenzione e salvaguardia del patrimonio", può essere disposta dal responsabile del servizio in quanto d'importo inferiore a € 40.000,00 e, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento e dell'art. 5 comma 1 della Legge 381/91, la contrattazione verrà effettuata con alcune cooperative di tipo "b" operanti sul territorio;

ACQUISITO attraverso il portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC il codice Cig n. Z1713D550E;

RITENUTO opportuno indire una indagine informale di mercato per l'affidamento del cottimo fiduciario inerente la "salvaguardia del patrimonio 2015", tramite la contrattazione con le seguenti cooperative di tipo "B", a cui chiedere una offerta economica in ribasso sull'importo a base d'asta di € 1.026,80 + € 6.760,00 per manodopera e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A. ;

Nome	Indirizzo
ABACADA	Via Castiglione 76 09131 Cagliari
Serdiana 3	Via Angioy Serdiana
SUALI	P.za Mercato 10 09040 Settimo San Pietro
Oltre il Verde	Vico Mercato 7 09041 Dolianova
La collina	Loc. S'Otta 09040 Serdiana

VISTA la lettera d'invito alla procedura negoziale, il preventivo sommario di spesa ed il capitolato del servizio in argomento;

DETERMINA

- **Di indire** l'indagine di mercato per l'affidamento, attraverso cottimo fiduciario, dei lavori di "salvaguardia del patrimonio 2015", tramite la contrattazione con le seguenti cooperative sociali di tipo "B", importo a base d'asta € 1.026,80 + €6.760,00 per manodopera e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A. ;

Nome	Indirizzo
ABACADA	Via Castiglione 76 09131 Cagliari
Serdiana 3	Via Angioy Serdiana
SUALI	P.za Mercato 10 09040 Settimo San Pietro
Oltre il Verde	Vico Mercato 7 09041 Dolianova
La Collina	Loc. S'Otta 09040 Serdiana

- **Di approvare** gli allegati: lettera d'invito all'indagine di mercato, il preventivo sommario di spesa ed il capitolato d'oneri del servizio in argomento.
- **Di dare** atto che la spesa dell'intervento, pari a € 9.49990 compresa IVA, è presente nel bilancio per l'anno in corso al capitolo 1770.
- **Di attestare** la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i..
- **di dare atto** che:
 1. il responsabile del procedimento, di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006, è il geom. Salvatorangelo Dessì dell'ufficio tecnico comunale.
 2. il trattamento dei dati avverrà in conformità e nel rispetto del d.Lgs. n.196/2003.
 3. ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - a. giurisdizionale al T.A.R. della Sardegna ai sensi dell'art. 2, lett. B) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm.ii. entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica e ne abbia comunque avuta piena conoscenza.
 - b. straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.
- **di dare atto** che in riferimento al presente procedimento sono stati assicurati i livelli essenziali di trasparenza di cui all'art. 1, comma 15 della L. n.190/2012 mediante pubblicazione nel sito web istituzionale.
- **di dare atto** che non sussistono, né in capo al responsabile del procedimento né in capo al sottoscritto cause di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art.6-bis della L. n. 241/90 e s.m.i. come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. n.190/2012.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LOCCI MARCO

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Lì 25-03-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to ATZENI VALERIA